

MOLINO NARSI ALBERTO & C. snc
Via G. Matteotti, 595
Tel. 0426 81070
45018 PORTO TOLLE (Rovigo)
Fisc. e Part. IVA 00735390296

Variante 2 P.I.

Osservazione 1

Porto Tolle, 22/02/2017

COMUNE di PORTO TOLLE
PROTOCOLLO GENERALE
22-02-2017 / 0003313
ARRIVO
Cat. 10 - CL1 - Fasc.8

Al Signor Sindaco
del Comune di Porto Tolle
P.zza Ciceruacchio, 9
45018 PORTO TOLLE (RO)

OGGETTO: OSSERVAZIONE ALLA VARIANTE N. 2 DEL PIANO DEGLI INTERVENTI - TEMATISMO TEMATISMO RESIDENZIALE E TURISTICO.

Il sottoscritto NARSI ALBERTO, nato a Contarina (RO) il 29/08/1962, residente a Porto Tolle (Ro), Via Milano n. 9 c.f.: NRS LRT 62M29 C967S, in qualità di Legale rappresentante dell'azienda Molino Narsi Alberto & C. s.n.c. con sede a Porto Tolle (RO), in via G. Matteotti n. 595, Codice Fiscale: 00734390296,

Premesso che

- con delibera C.C. n. 72 del 29/12/2016 è stata adottata la variante n. 2 del Piano degli Interventi - Tematismo residenziale e turistico;
- l'azienda denominata Molino Narsi all'interno della propria attività ha sviluppato un ramo nel settore orto-floro-vivaistico e nella vendita di pellet, che ad oggi risulta trainante per la propria economia;
- per consentire uno accrescimento del proprio settore orto-floro-vivaistico risulta necessario realizzare delle strutture a protezione delle piante e del pellet, che possono essere ricondotte alle "serre tunnel" utilizzate in zona agricola, disciplinate dalla DGR n. 315/2014 ed identificate dall'art. 6, comma 6, lettera a) del DPR n. 380/2001;
- che l'azienda è localizzata in zona B2 in un'area sottoposta a vincolo ai sensi dell'art. 129 "Fascia di tutela dal Fiume Po Art. 41, L.R. 11/2004 (ex Fascia Fluviale)" e dell' art. 130 "Fascia di rispetto fluviale di trasferimento" delle NTO;

CHIEDE

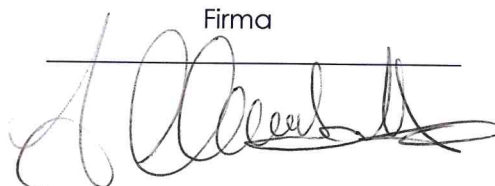
di poter realizzare nella propria area di proprietà gli interventi sopradescritti, indispensabili per il proseguo dell'attività, fermo restando il nulla-osta dell'ente preposto alla tutela idraulica.

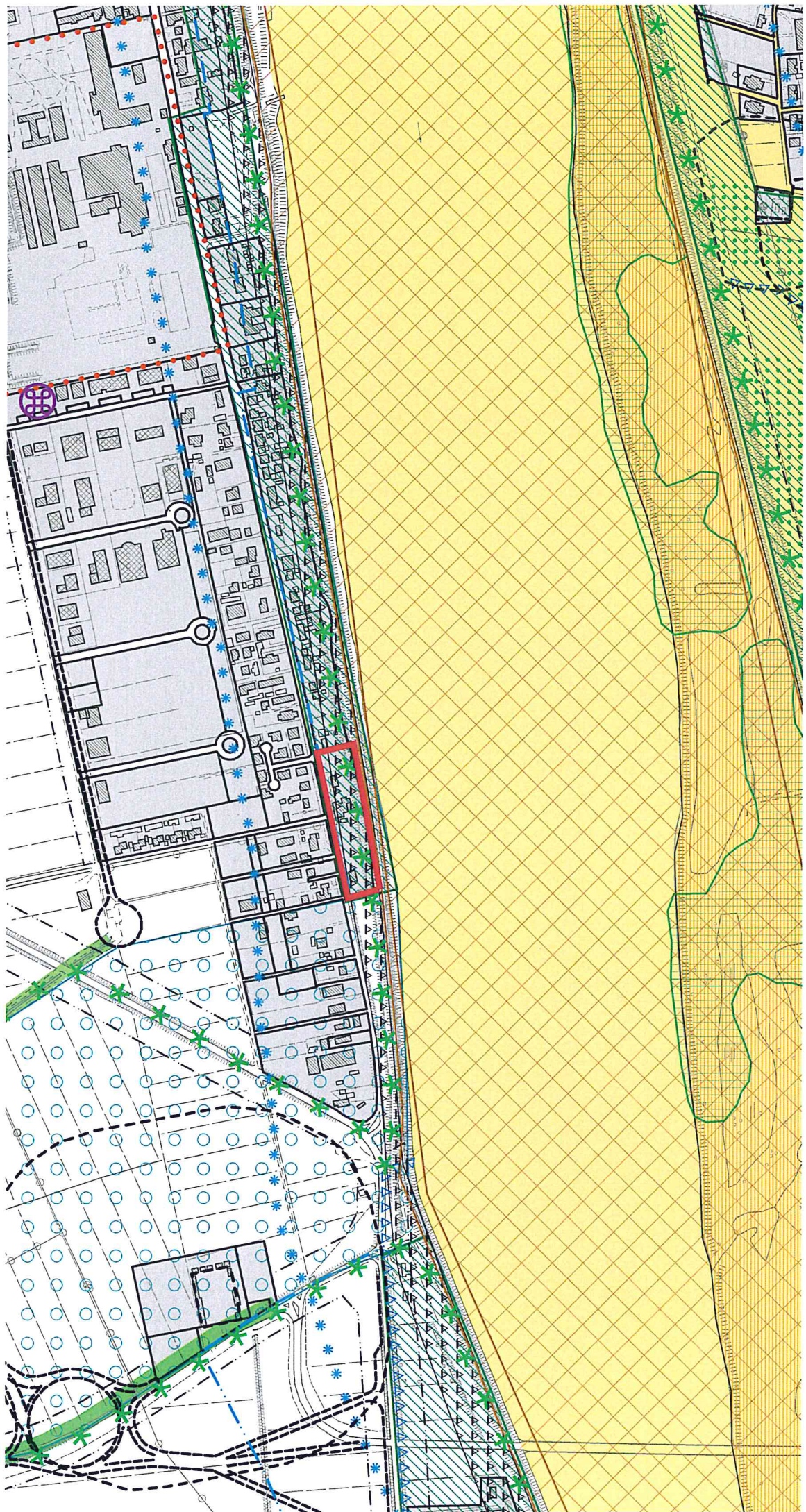
Si allega la seguente documentazione:

- estratto PI con individuata l'area in affitto alla ditta Molino Narsi;
- estratto di mappa con individuata l'area in affitto alla ditta Molino Narsi;
- scheda descrittiva dell'azienda;
- schema delle tipologia di serra di cui alla presente osservazione.

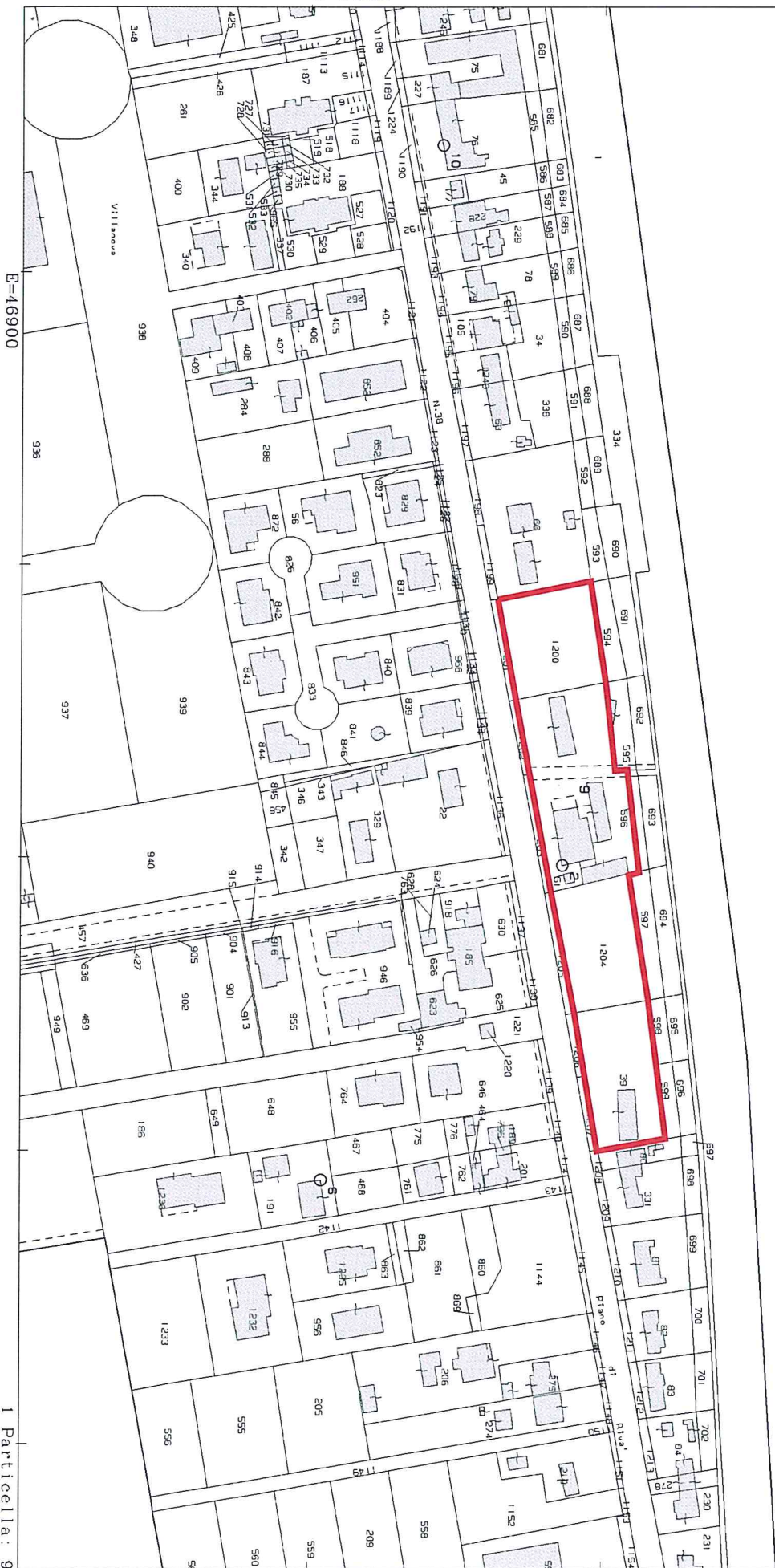
Distinti saluti.

Firma





N=46900



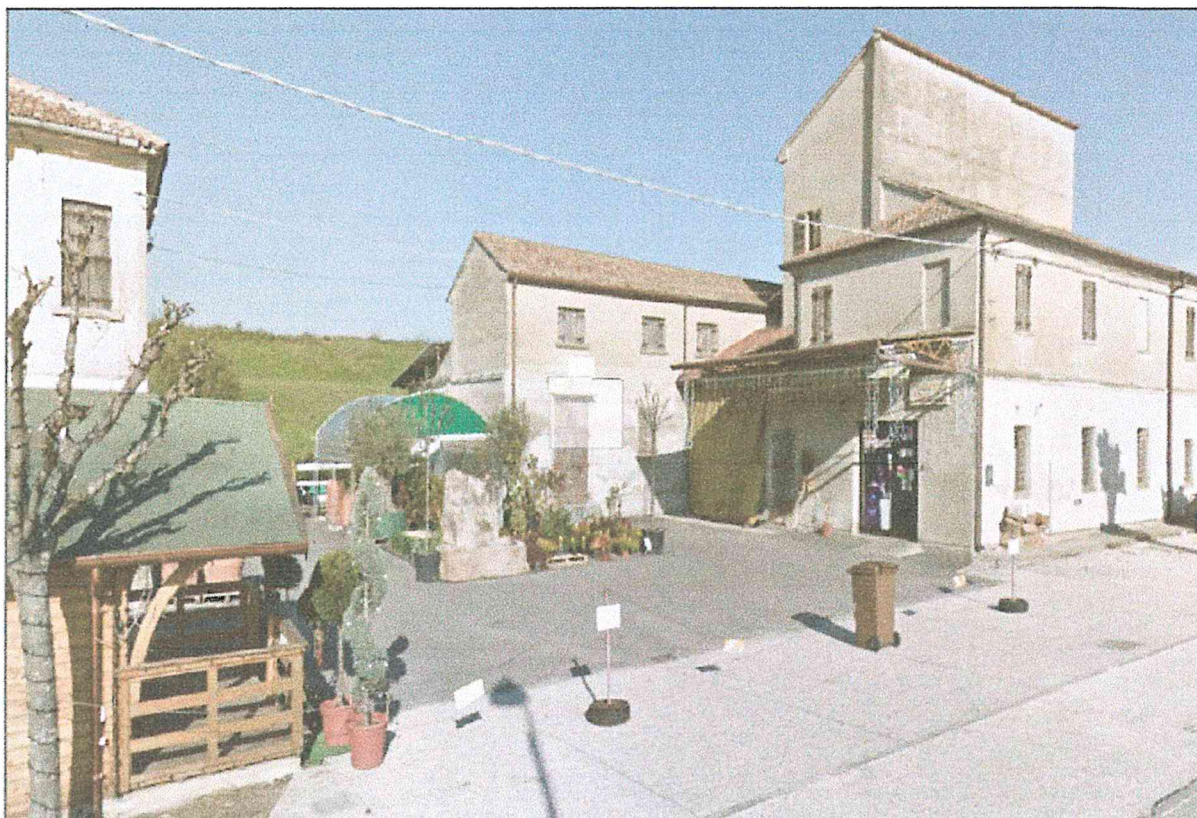
E=46900

I Particella: 9

Comune: PORTO TOLLE/A
Foglio: 27

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

21-Feb-2017 17:47:58
Prot. n. T400849/2017



MOLINO NARSI

AZIENDA DEL DELTA DEL PO

CHI SIAMO

Molino Narsi è tra le storiche attività del Delta molto attenta al mercato e ci piace ascoltare e capire le esigenze dei nostri Clienti.

Abbiamo una attenzione particolare per i prodotti e per le garanzie al consumatore.



MOLINO NARSI

AZIENDA DEL DELTA DEL PO

RELAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA SERRA

Per diventare grandi ci vogliono passione, coraggio e voglia di migliorare. Fin dalla sua fondazione, nei primi anni del 900, Molino Narsi si è nutrito di questo spirito. Da piccolo mulino sul Po a società di livello provinciale, la nostra storia è il frutto di decise scelte imprenditoriali e passi innovativi compiuti dalla famiglia Narsi. Un'esperienza lunga decenni che, passo dopo passo, ha arricchito il patrimonio dell'azienda di conoscenze e potenzialità al servizio dei propri Clienti.

La svolta, il 17 Febbraio del 1984 il mulino di famiglia a Porto Tolle diventa rivendita di più prodotti con Augusto e Alberto.

Durante gli anni intervengono vari avvicendamenti nell'azienda per migliorare e strutturare al meglio la società rimanendo sempre e comunque l'anima della Famiglia Narsi.

Acquistiamo materie prime e merci in tutta Italia. La nostra struttura organizzativa ci permette di sostenere economie di scala tipiche dei leader di settore.

Nata per la commercializzazione di farine e semole, ognuna pensata e studiata per soddisfare le esigenze specifiche delle diverse produzioni. L'azienda si è sviluppata e diversificata negli anni entrando nel settore degli alimenti per animali e contemporaneamente nel settore del verde attraverso il commercio di sementi e piante da giardino e ortofrutticole.

Abbiamo imparato col tempo che il peggior posto per capire come possiamo fare meglio è star seduti alla nostra scrivania.

Siamo curiosi e aperti a cogliere il meglio dalle esperienze degli altri. Impariamo da tutti.

Abbiamo imparato che quando fai le cose complesse è meglio dividerle a pezzi e trasformarle in progetti. Per dare certezza agli obiettivi, ai costi, ai tempi attesi, per identificare le responsabilità e per allargare la squadra di chi rema dalla stessa parte.

E' così che stiamo pensando a nuovi progetti da realizzare sempre nella nostra terra, il comune di Porto Tolle.

Un'attenzione particolare al settore orto-floro-vivaistico che è nostra intenzione sviluppare poiché prima marginale mentre ora settore trainante.

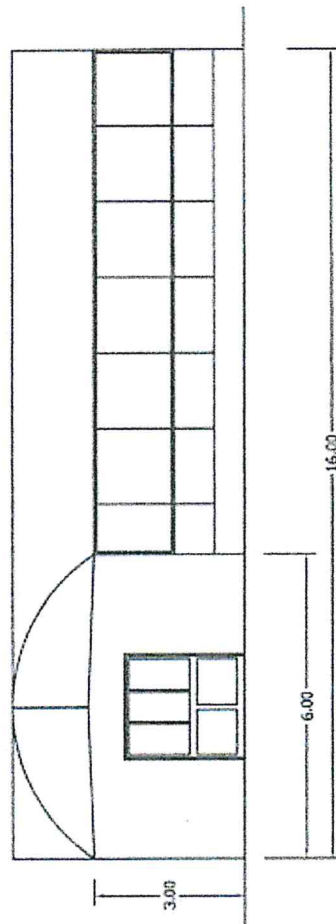
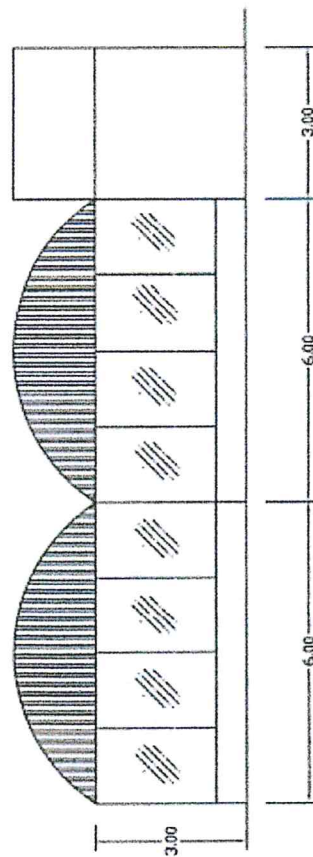
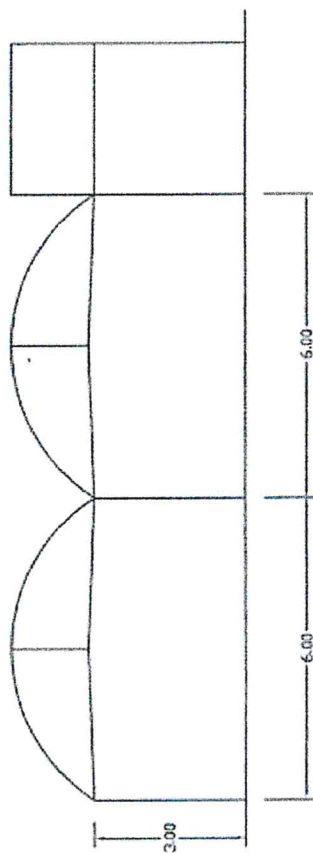
L'azienda per sviluppare tale settore necessita la realizzazione di una nuova serra da realizzare nel comune di Porto Tolle.

Investire anche sotto il profilo logistico aggiunge valore e soprattutto avere la capacità e le strutture adeguate.

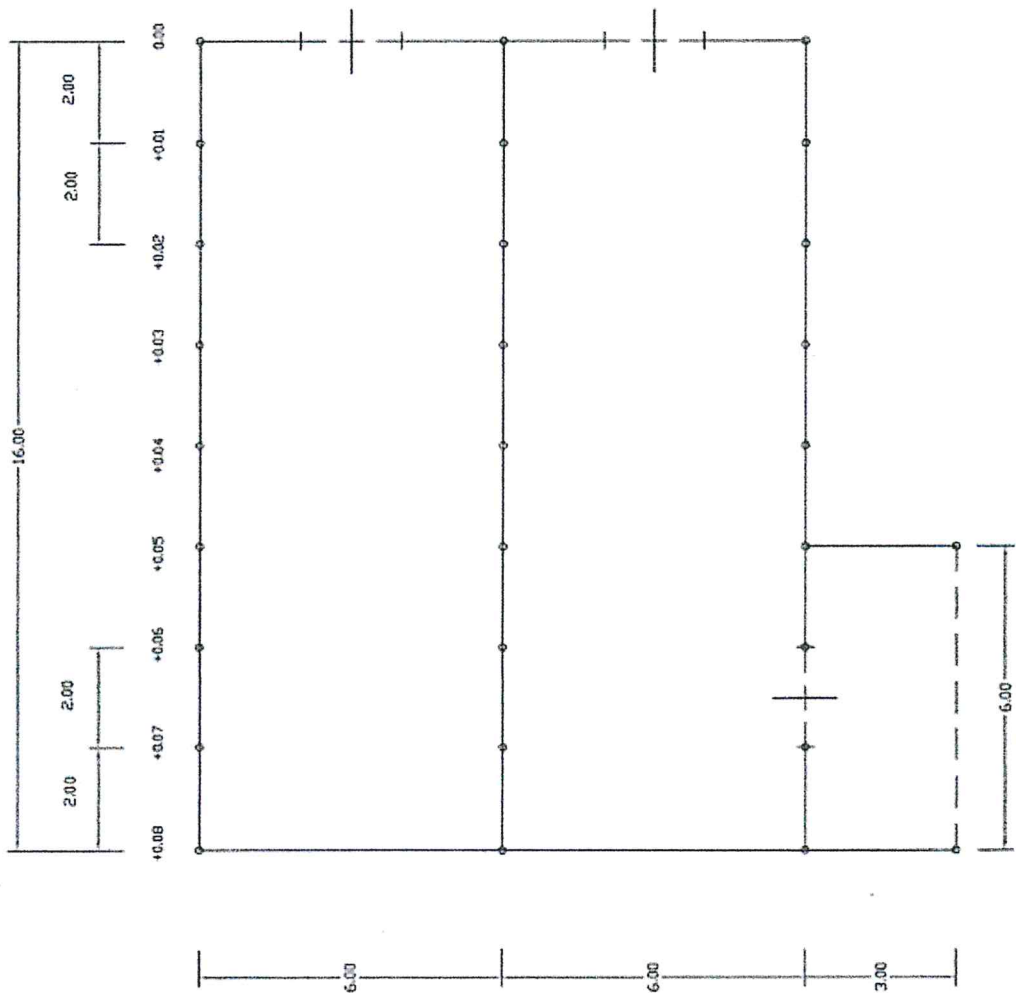


PORTO TOLLE (RO)
VIA G. MATTEOTTI 595
45018 CA' TIEPOLO
molinoarsi@pec.it
REA RO - 91115
c.f. 00735390296

TEL. +39 0426 81870



PIANTA



Porto Tolle, 07/04/2017

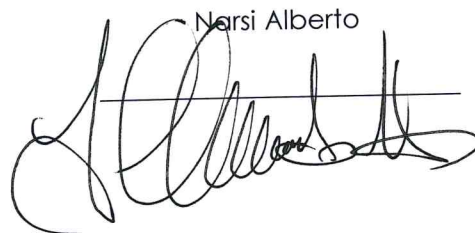
COMUNE di PORTO TOLLE
PROTOCOLLO GENERALE
07-04-2017 / 0006288
ARRIVO
Cat. 10 - CL1 - Fasc.8

Al Signor Sindaco
del Comune di Porto Tolle
P.zza Ciceruacchio, 9
45018 PORTO TOLLE (RO)

OGGETTO: **OSSERVAZIONE ALLA VARIANTE N. 2 DEL PIANO DEGLI INTERVENTI - TEMATISMO RESIDENZIALE E TURISTICO.**
INTEGRAZIONE.

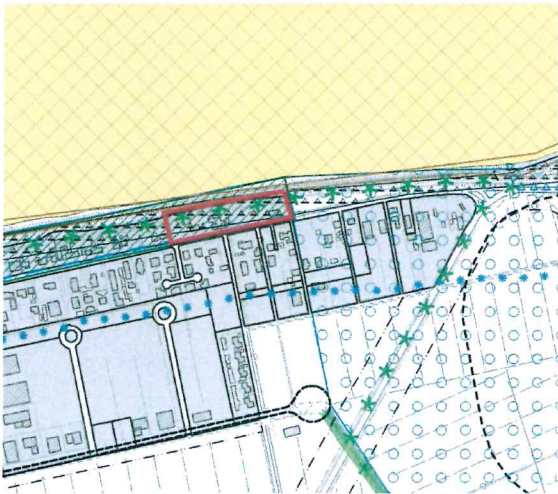
Ad integrazione dell'osservazione alla variante n. 2 del P.I. - Tematismo Residenziale e Turistico - inoltrata dal sottoscritto in data 22.02.2017, Vs. prot. n. 3313, con la quale si chiedeva di poter realizzare nella propria area di proprietà delle strutture a protezione delle piante e dei pellet, si trasmette SCHEDA URBANISTICA con indicata la nuova tipologia costruttiva.

Distinti saluti.

Narsi Alberto


Allegati: c.s.

SCHEDA URBANISTICA - MOLINO NARSI



Estratto Variante n. 2 P.I.



Ortofoto

INDICAZIONI DI PROGETTO

ZONIZZAZIONE: ZONA B2 - RESIDENZIALE ESTENSIVA DI COMPLETAMENTO

N.T.O.: Art. 27
Art. 129 Fascia di tutela dal Fiume Po
Art. 41 L.R. 11/2004 (ex Fascia Fluviale)
Art. 130 Fascia di rispetto fluviale di trasferimento

L'azienda denominata Molino Narsi all'interno della propria attività ha sviluppato un ramo nel settore orto-floro-vivaistico e nella vendita di pellet, che ad oggi risulta trainante per la propria economia.

L'intervento di sviluppo dovrà presentare un impianto planimetrico conforme allo sviluppo della presente scheda urbanistica.

Le strutture a protezione delle piante e del pellet dovranno essere realizzate secondo una tipologia conforme alle "serre professionali" costituite da fondazione in c.a., struttura portante in elevazione in legno/metallo, pareti di tamponamento in vetro - polycarbonato -plexiglass -polietilene rigido.

La copertura della serra, ad una o più falde, dovrà essere realizzata in vetro - polycarbonato -plexiglass.

Nel rispetto della normativa igienico-sanitaria e per permettere l'aerazione naturale sono consentite aperture sia sulle pareti perimetrali, sia in copertura.

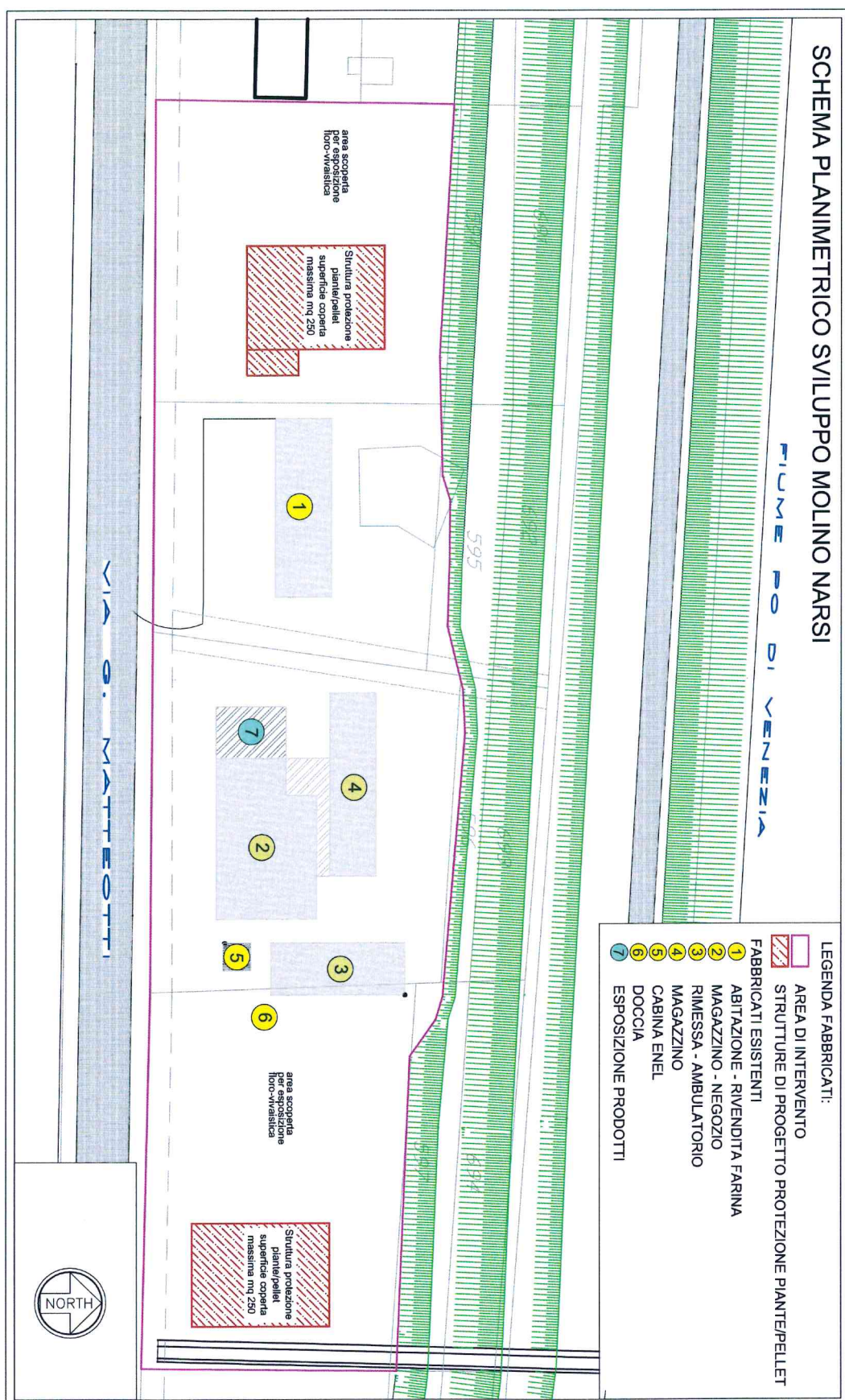
DATI STEREOMETRICI STRUTTURE DI PROGETTO

- Superficie Coperta Massima per ogni struttura: 250 mq
- Altezza Minima: m 2,50
- Altezza Massima: m 5,00

Essendo l'area inserita all'interno della fascia di trasferimento, al verificarsi di sopraggiunti motivi di sicurezza i manufatti oggetto della presente scheda urbanistica dovranno essere immediatamente rimossi alla notifica di provvedimento emesso dall'amministrazione comunale o da altro ente preposto alla difesa idraulica, le opere di progetto dovranno essere rimosse senza oneri per il comune di Porto Tolle o per gli enti preposti per la difesa idraulica.

Ogni intervento edificatorio è subordinato a nulla-osta dell'ente preposto alla tutela idraulica.

IPOTESI DI SVILUPPO PLANIMETRICO



Variante 2 P.I.

Osservazione 2

Navigazione Marino Cacciatori s.n.c.
di Marangon Graziana & Figli
Sede Legale: Via G. Matteotti, 304
45018 **PORTO TOLLE** (Rovigo)
Partita IVA: 01270780297

Porto Tolle, 18/02/2017

COMUNE di PORTO TOLLE
PROTOCOLLO GENERALE
22-02-2017 / 0003314
ARRIVO
Cat. 10 - Cl.1 - Fasc.8

Al Signor Sindaco
del Comune di Porto Tolle
P.zza Cicervacchio, 9
45018 PORTO TOLLE (RO)

OGGETTO: OSSERVAZIONE ALLA VARIANTE N. 2 DEL PIANO DEGLI INTERVENTI - TEMATISMO RESIDENZIALE E TURISTICO.

Il sottoscritto CACCIATORI Stefano, nato a Contarina (RO) il 27/06/1968 ed ivi residente in via Borgo Molo, n. 12, in qualità di legale rappresentante della ditta NAVIGAZIONE MARINO CACCIATORI di Marangon Graziana e Figli, con sede legale in Porto Tolle (RO), Via g. Matteotti n. 304, Partita IVA: 01270780297


Premesso che:

- con delibera C.C. n. 72 del 29/12/2016 è stata adottata la variante n. 2 del Piano degli Interventi - Tematismo residenziale e turistico;
- la propria ditta esercita l'attività di turismo di navigazione lungo i rami del Po;
- la Variante al Piano Interventi n. 1 disciplina le strutture per il turismo di visitazione, le quali possono essere realizzate secondo le schede tecniche 2.1, 2.2 e 3.1 del prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale allegato alla Variante al PI n. 1;
- in località Barricata è previsto un Punto e/o ambito di ormeggio di progetto disciplinato dall'Art. 68 N.T.O.;

CHIEDE

1. la possibilità di integrare tra loro le tipologie 2.1 e 2.2 con passerelle, in modo da consentire un utilizzo più ampio delle strutture dedicate al turismo di visitazione;
2. di prevedere che il punto d'ormeggio a Barricata possa essere utilizzato per l'attracco delle imbarcazioni destinate al turismo di visitazione, dato che subito a sud è localizzato un porto destinato all'attracco delle imbarcazioni da diporto.

Distinti saluti.


Firma

Navigazione Marino Cacciatori s.n.c.
di Marangon Graziana & Figli
Sede Legale: Via G. Matteotti, 304
45018 **PORTO TOLLE** (Rovigo)
Partita IVA: 01270780297



COOPERATIVA PESCATORI
DELTA PADANO SCARDOVARI
S.C. A R.L.

Costituita il 30.8.1936

45018 SCARDOVARI (Ro) Via Roma, 168 - Tel. (0426) 89016-89038 Fax (0426) 389175



Variente 2 P.I.

Osservazione 3

Iscr. Cap. Porto Chioggia
(Impresa Pesca) n. 684

Cod. Fisc. 00041880295

COMUNE di PORTO TOLLE
PROTOCOLLO GENERALE

22-02-2017 / 0003315

ARRIVO

Cat. 10 - Cl.1 - Fasc.8

Porto Tolle, 21/02/2017

Al Signor Sindaco
del Comune di Porto Tolle
P.zza Ciceruacchio, 9
45018 PORTO TOLLE (RO)

**OGGETTO: OSSERVAZIONE ALLA VARIANTE N. 2 DEL PIANO DEGLI INTERVENTI - TEMATISMO
TEMATISMO RESIDENZIALE E TURISTICO.**

Il sottoscritto MANCIN PAOLO, nato a Porto Tolle (RO) il 16/02/1964, residente a Taglio di Po (Ro), Via G. D'Annunzio n. 26/4, c.f.: MNC PLA 64B16 G923W, in qualità di Presidente pro-tempore della COOPERATIVA PESCATORI DELTA PADANO SCARDOVARI Soc. coop. a r.l. con sede in Scardovari di Porto Tolle (RO), via Roma n. 168, Codice Fiscale: 00041880295,

Premesso che

- con delibera C.C. n. 72 del 29/12/2016 è stata adottata la variante n. 2 del Piano degli Interventi - Tematismo residenziale e turistico;
- sui pontili per alaggio barche e sui pontili sbarco mitili vengono posizionate e movimentate strutture ed attrezzature con pesi elevati, le quali necessitano di una sottostruttura che possa sopportare carichi elevati;

CHIEDE

in caso di utilizzo di struttura portante costituita da palancole, la possibilità di realizzare, sottostante la piattaforma, una sottostruttura di riempimento in materiale ghiaioso al fine di consentire il posizionamento di manufatti ed attrezzi pesanti.

Distinti saluti.



Firma



**COOPERATIVA PESCATORI
DELTA PADANO SCARDOVARI**
S.C. A R.L.



Costituita il 30.8.1936

45018 SCARDOVARI (Ro) Via Roma, 168 - Tel. (0426) 89016-89038 Fax (0426) 389175

Iscr. Trib. Rovigo n. 61
C.C.I.A.A. Rovigo n. 20171
Iscr. Reg. Pref. Rovigo
(sez. Pesca 1)
Iscr. Cap. Porto Chioggia
(Impresa Pesca) n. 684

Cod. Fisc. 00041880295

COMUNE di PORTO TOLLE
PROTOCOLLO GENERALE
07-04-2017 / 0006289
ARRIVO
Cat. 10 - Cl.1 - Fasc.8

Porto Tolle, 07/04/2017

Al Signor Sindaco
del Comune di Porto Tolle
P.zza Ciceruacchio, 9
45018 PORTO TOLLE (RO)

**OGGETTO: OSSERVAZIONE ALLA VARIANTE N. 2 DEL PIANO DEGLI INTERVENTI - TEMATISMO
RESIDENZIALE E TURISTICO.**

Integrazione.

Ad integrazione dell'osservazione alla variante n. 2 del Piano degli Interventi inoltrata in data 21/03/2017 dalla COOPERATIVA PESCATORI DELTA PADANO SCARDOVARI Soc. coop. a r.l., si trasmette il testo modificato degli artt. 62 e 63.

Distinti saluti.



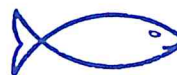
Firma

Allegati: c.s.



**Cooperativa Pescatori
Delta Padano Scardovari**
S.C. A R.L.

Costituita il 30.8.1936



45018 SCARDOVARI (Ro) Via Roma, 168 - Tel. (0426) 89016-89038 Fax (0426) 389175

Iscr. Trib. Rovigo n. 61
C.C.I.A.A. Rovigo n. 20171
Iscr. Reg. Pref. Rovigo
(sez. Pesca 1)
Iscr. Cap. Porto Chioggia
(Impresa Pesca) n. 684
Cod. Fisc. 00041880295

COMUNE di PORTO TOLLE
PROTOCOLLO GENERALE
08-04-2017 / 0006338
ARRIVO
Cat. 10 - Cl.1 - Fasc.8

Porto Tolle, 08/04/2017

**Al Signor Sindaco
del Comune di Porto Tolle**
P.zza Ciceruacchio, 9
45018 PORTO TOLLE (RO)

**OGGETTO: OSSERVAZIONE ALLA VARIANTE N. 2 DEL PIANO DEGLI INTERVENTI - TEMATISMO
RESIDENZIALE E TURISTICO.**

Integrazione.

Ad integrazione dell'osservazione alla variante n. 2 del Piano degli Interventi inoltrata in data 21/03/2017 dalla COOPERATIVA PESCATORI DELTA PADANO SCARDOVARI Soc. coop. a r.l., si trasmette il testo modificato degli artt. 62 e 63.

Con la presente si annulla il documento trasmesso in data 07.04.2017.

Distinti saluti.



Firma

Allegati: c.s.

Le modifiche richieste sono evidenziate nel testo con carattere **grassetto corsivo sottolineato doppio**, mentre le parti che si propone di stralciare sono barrate (~~barrate~~)

Art. 62 ~~Pontili~~ Punto per scarico mitili

Strumenti urbanistici e legislazione di riferimento:

P.A.T. di Porto Tolle;

Variante n.1 al Piano degli Interventi - Settore Pesca;

Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale Variante n. 1 al Piano degli Interventi;

Elaborati grafici di riferimento:

Elab. 01/a, b, c, d, e, f, g, h, i, l, m, n, o, p - Intero territorio comunale scala 1:5000;

Elab. 02/a, b, c, d, e, f, g, h - Zone significative, scala 1:2000;

Disciplina di zona:

1. Nei punti indicati in cartografia, è consentito il posizionamento di ~~pontili~~ punto per scarico mitili.
2. La costruzione di ~~pontili~~ punto per scarico mitili è subordinata al rilascio del titolo edilizio ai sensi del D.P.R. 380/2001 e s.s. m.m. i.i. ed al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a. **Tipologie:** le costruzioni dovranno essere realizzate secondo tipologie e materiali tradizionali, seguendo come esempio la scheda tecnica 9.1 prevista dal prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale.
 - b. **Caratteristiche costruttive:** ogni intervento edificatorio è subordinato a quanto di seguito stabilito:
 - Distacco tra i fabbricati o tra corpi di fabbrica: non può essere inferiore a m 6,00 o in aderenza.
 - La piattaforma può essere coperta in modo totale o parziale con una tettoia;
 - Sulla struttura possono essere realizzati locali di servizio (es: uffici, servizi igienici, vani tecnici,ecc.), i quali dovranno rispettare le normative vigenti in materia igienico-sanitaria; E' consentita la realizzazione di impianti di distribuzione carburanti, necessari all'attività della pesca;
 - Sulla piattaforma potranno essere realizzati scivoli per il posizionamento di nastri trasportatori in calcestruzzo armato;
 - Accesso dalla sommità arginale: con rampe carrabili e/o pedonali. Antistante il ~~pontile~~ punto per scarico mitili, è consentita la realizzazione di un piazzale per la manovra dei veicoli. La posizione dell'accesso può variare rispetto al lato del fabbricato parallelo la strada;
 - ~~Struttura portante a contatto con l'acqua~~ Il punto per scarico mitili può essere realizzato su terrapieno adiacente alle opere di arginatura o su pontile, in questo caso la struttura di sostegno può essere realizzata con pali in legno e/o cemento e/o c.a.v. e/o palancole in c.a.v./ferro/acciaio con finitura tipo legno;

- La costruzione della piattaforma di sbarco (Psb) è facoltativa. Essa può essere costruita coperta e su tutti e quattro i lati del pontile punto per scarico mitili;
 - Servizi a terra: ogni intervento edificatorio è subordinato alla presenza dei sottoservizi necessari ed adeguati spazi per manovra e fermata dei veicoli.
- c. **Attrezzature:** è consentito, all'esterno ed all'interno dei locali, il posizionamento di attrezzature finalizzate alla destinazione specifica del pontile punto per scarico mitili (es. nastri trasportatori, gruppi elettrogeni, ecc.).
- d. **Materiali Impiegati:** le costruzioni dovranno essere realizzate in legno e/o in pannelli sandwich aventi spessore minimo di mm 40 e finitura tipo legno, gli infissi esterni dovranno essere in legno e/o pvc e/o alluminio con finitura tipo legno, le superfici vetrate dovranno essere in vetro o materiale sintetico, come plexiglas, metacrilato o polycarbonato, comunque trasparente. E' vietato l'uso di polycarbonato alveolare a doppia parete e profilati metallici e/o pannelli lasciati a vista, color alluminio, dorati, bronzati, lucidi, specchiati, cromati o comunque riflettenti. Il pontile manufatto potrà essere isolato dal punto di vista termico ed acustico, con pannelli posizionati all'interno ed a ridosso delle pareti perimetrali. Elementi di ferro, acciaio e/o calcestruzzo sono consentiti con la sola funzione strutturale. La copertura del capanno, ad una o più falde, dovrà essere realizzata con l'impiego di canna palustre e/o con lastre in fibrocemento tipo onduline di tonalità rosso mattone e/o con pannelli sandwich termoisolanti in bilaminato metallico con forma tipo onduline e/o lamiera grecata e colorati rosso mattone per le parti esterne a vista e/o con pannelli solari integrati, pendenza delle falde compresa tra il 20% e 35%. La piattaforma e gli accessi potranno essere realizzati in legno e/o in calcestruzzo armato.
- e. **Tinteggiature:** le pareti esterne dovranno preferibilmente essere tinteggiate con vernice coprente. Sono ammessi anche trattamenti con vernici protettive trasparenti, comunque mordenzate della tonalità noce chiaro. L'opera morta di eventuali strutture galleggianti dovrà essere verniciata in colore grigio chiaro, bianco o beige chiaro; l'opera viva potrà essere trattata con vernice antivegetativa. Le strutture portanti dovranno essere verniciate, per le parti emerse fuori terra, con tinte color legno.
- f. **Prescrizioni ambientali:** Tali strutture dovranno essere posizionate ad una distanza minima di 70 metri dagli Habitat con codice 1110 – 1140 – 1210 – 1310 – 1320 – 1410 – 1420 – 1510 – 2110 – 2120 - 2130 del sito Natura 2000. In sede di ottenimento del titolo edilizio, tale distanza può variare in aumento o in diminuzione a seguito di stesura di specifica Vinca che preveda studi puntuali sugli Habitat interessati.
3. Al fine della sicurezza degli utilizzatori delle strutture per la pesca e per le indispensabili attività di manutenzione delle opere consorziali (Consorzio di Bonifica Delta del Po), le nuove costruzioni, dovranno mantenere una distanza dalle opere che rientrino nelle attività istituzionale del Consorzio di Bonifica Delta del Po (idrovoce con tubazioni di scarico poste a cavaliere sulle arginature, opere di derivazione irrigua e qualsiasi altra opera consorziale) di almeno 100 m.
4. Nel caso il punto per sbarco mitili sia realizzato su pontile dovranno essere privilegiate le strutture autolivellanti alle variazioni idrometriche del corso d'acqua o strutture miste parte insistenti su pali e parti mobili galleggianti. Sulle arginature esistenti e realizzate con difese di sponda in pietrame si possono utilizzare strutture prettamente su pali fissi. A carico del concessionario l'area di pertinenza della struttura dovrà essere manutenzionata e assicurata la sicurezza spondale. Sulle arginature non realizzate attraverso presidi di sponda in pietrame dovrà
-

essere mantenuta la vegetazione esistente anche sull'area di pertinenza della struttura. Sui presidi di sponda dovranno essere privilegiate le strutture di collegamento a campata unica in maniera da utilizzare sul suolo il minor numero possibile di pali. Per le strutture fisse, dovrà essere prevista, ove tecnicamente possibile, una quota d'intradosso del piano di calpestio superiore alla locale quota di massima piena. Le strutture dovranno assicurare la permanenza della connessione delle aree e delle fasce con vegetazione naturale e spontanea o di nuovo impianto, condizione fondamentale per favorire la presenza della biodiversità.

5. Dovrà essere rispettato l'art. 51 delle NTA del PAT.

Art. 63 ~~Pontili~~ Punto per alaggio barche

Strumenti urbanistici e legislazione di riferimento:

P.A.T. di Porto Tolle;

Variante n.1 al Piano degli Interventi - Settore Pesca;

Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale Variante n. 1 al Piano degli Interventi;

Elaborati grafici di riferimento:

Elab. 01/a, b, c, d, e, f, g, h, i, l, m, n, o, p - Intero territorio comunale scala 1:5000;

Elab. 02/a, b, c, d, e, f, g, h - Zone significative, scala 1:2000;

Disciplina di zona:

1. ~~Nei punti~~ **Negli ambiti** indicati in cartografia, a servizio esclusivo degli addetti alla pesca professionale è ~~consentito il posizionamento di pontili~~ **è consentita la realizzazione di punto** per alaggio barche.
2. La costruzione di ~~pontili~~ **punto per alaggio barche** è subordinata al rilascio del titolo edilizio ai sensi del D.P.R. 380/2001 e s.s. m.m. i.i. ed al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a. **Tipologie:** le costruzioni dovranno essere realizzate secondo tipologie e materiali tradizionali, seguendo **come esempio** la scheda tecnica 8.1 prevista dal prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale.
 - b. **Caratteristiche costruttive:** Ogni intervento edificatorio è subordinato a quanto di seguito stabilito:
 - Distacco tra i fabbricati o tra corpi di fabbrica: non può essere inferiore a m 6,00 o in aderenza.
 - La piattaforma può essere coperta in modo totale o parziale con una tettoia;
 - Sulla struttura possono essere realizzati locali di servizio (es: uffici, servizi igienici, vani tecnici,ecc.), i quali dovranno rispettare le normative vigenti in materia igienico-sanitaria. E' consentita la realizzazione di impianti di distribuzione carburanti, necessari all'attività della pesca.
 - Sulla piattaforma potranno essere realizzati scivoli per l'alaggio in calcestruzzo armato;
 - Accesso dalla sommità arginale: con rampe carrabili e/o pedonali. Antistante il ~~pontile~~ **punto per alaggio barche**, è consentita la realizzazione di un piazzale per la manovra dei veicoli;

- ~~Struttura portante a contatto con l'acqua~~ **Il punto per alaggio barche può essere realizzato su terrapieno adiacente alle opere di arginatura o su pontile, in questo caso:** la struttura di sostegno può essere realizzata con pali in legno e/o cemento e/o c.a.v. e/o palancole in c.a.v./ferro/acciaio con finitura tipo legno;
 - Acque reflue da lavaggio: dovranno essere previsti sistemi di raccoglimento delle acque reflue da lavaggio (es. vasche di raccoglimento sottostanti la piattaforma, ecc.);
 - Servizi a terra: ogni intervento edificatorio è subordinato alla presenza dei sottoservizi necessari ed adeguati spazi per manovra e fermata dei veicoli.
- c. **Attrezzature:** è consentito, all'esterno ed all'interno dei locali, il posizionamento di attrezzature finalizzate alla destinazione specifica del ~~pontile~~ **punto per alaggio barche** (es. gru, gruppi elettrogeni, ecc.);
- d. **Materiali Impiegati:** le costruzioni soprastanti la piattaforma dovranno essere realizzate in legno e/o in pannelli sandwich aventi spessore minimo di mm 40 e finitura tipo legno, gli infissi esterni dovranno essere in legno e/o pvc e/o alluminio con finitura tipo legno, le superfici vetrate dovranno essere in vetro o materiale sintetico, come plexiglas, metacrilato o polycarbonato, comunque trasparente. E' vietato l'uso di polycarbonato alveolare a doppia parete e profilati metallici e/o pannelli lasciati a vista, color alluminio, dorati, bronzati, lucidi, specchiati, cromati o comunque riflettenti. Il ~~pontile~~ **manufatto** potrà essere isolato dal punto di vista termico ed acustico, con pannelli posizionati all'interno ed a ridosso delle pareti perimetrali. Elementi di ferro, acciaio e/o calcestruzzo sono consentiti con la sola funzione strutturale. La copertura del capanno, ad una o più falde, dovrà essere realizzata con l'impiego di canna palustre e/o con lastre in fibrocemento tipo onduline di tonalità rosso mattone e/o con pannelli sandwich termoisolanti in bilaminato metallico con forma tipo onduline e/o lamiera grecata e colorati rosso mattone per le parti esterne a vista e/o con pannelli solari integrati, pendenza delle falde compresa tra il 20% e 35%. La piattaforma e gli accessi potranno essere realizzati in legno e/o in calcestruzzo armato.
- e. **Tinteggiature:** le pareti esterne dovranno preferibilmente essere tinteggiate con vernice coprente. Sono ammessi anche trattamenti con vernici protettive trasparenti, comunque mordenzate della tonalità noce chiaro. L'opera morta di eventuali strutture galleggianti dovrà essere verniciata in colore grigio chiaro, bianco o beige chiaro; l'opera viva potrà essere trattata con vernice antivegetativa. Le strutture portanti dovranno essere verniciate, per le parti emerse fuori terra, con tinte color legno.
- f. **Prescrizioni ambientali:** Tali strutture dovranno essere posizionate ad una distanza minima di 70 metri dagli Habitat con codice 1110 – 1140 – 1210 – 1310 – 1320 – 1410 – 1420 – 1510 – 2110 – 2120 - 2130 del sito Natura 2000. In sede di ottenimento del titolo edilizio, tale distanza può variare in aumento o in diminuzione a seguito di stesura di specifica Vinca che preveda studi puntuali sugli Habitat interessati.
3. Al fine della sicurezza degli utilizzatori delle strutture per la pesca e per le indispensabili attività di manutenzione delle opere consorziali (Consorzio di Bonifica Delta del Po), le nuove costruzioni, dovranno mantenere una distanza dalle opere che rientrino nelle attività istituzionale del Consorzio di Bonifica Delta del Po (idrovoce con tubazioni di scarico poste a cavaliere sulle arginature, opere di derivazione irrigua e qualsiasi altra opera consorziale) di almeno 100 m.
-

4. **Nel caso il punto per alaggio barche sia realizzato su pontile** dovranno essere privilegiate le strutture autolivellanti alle variazioni idrometriche del corso d'acqua o strutture miste parte insistenti su pali e parti mobili galleggianti. Sulle arginature esistenti e realizzate con difese di sponda in pietrame si possono utilizzare strutture prettamente su pali fissi. A carico del concessionario l'area di pertinenza della struttura dovrà essere manutenzionata e assicurata la sicurezza spondale. Sulle arginature non realizzate attraverso presidi di sponda in pietrame dovrà essere mantenuta la vegetazione esistente anche sull'area di pertinenza della struttura. Sui presidi di sponda dovranno essere privilegiate le strutture di collegamento a campata unica in maniera da utilizzare sul suolo il minor numero possibile di pali. Per le strutture fisse, dovrà essere prevista, ove tecnicamente possibile, una quota d'intradosso del piano di calpestio superiore alla locale quota di massima piena. Le strutture dovranno assicurare la permanenza della connessione delle aree e delle fasce con vegetazione naturale e spontanea o di nuovo impianto, condizione fondamentale per favorire la presenza della biodiversità.
 5. Dovrà essere rispettato l'art. 51 delle NTA del PAT.
-



COMUNE DI PORTO TOLLE

PROVINCIA DI ROVIGO

III Settore – Servizio Urbanistica - Edilizia Privata

45018 Porto Tolle (RO) Piazza Ciceruacchio, 11A – c.f. e p.iva 00201720299
Tel.: 0426.394436 – Fax: 0426.394490 – e-mail: urbanistica@comune.portotolle.ro.it
PEC: urbanistica.comune.portotolle.ro@pecveneto.it

Prot. 3390

Porto Tolle, 23.2.2017

Resp. Istruttoria :
Resp. Procedimento :

Variante 2 P.I.

Osservazione 4

Al Sindaco
SEDE

OGGETTO: Variante n. 2 al PI tematismo residenziale-turistico. Osservazioni tecniche.

Dall'esame approfondito degli elaborati di variante si sono riscontrate alcune incogruenze, pertanto si presentano le seguenti osservazioni di carattere tecnico:

- Risulta mancante tra gli elaborati adottati con la variante 2 al PI il prontuario per la qualità architettonica approvato con la variante 1 al PI;
- Vista le NTO della variante 1 al PI che prevede il divieto di realizzare manufatti entro i 100 metri dalle opere del Consorzio di Bonifica Delta del Po si ritiene utile eliminare le zonizzazioni ancora presenti entro tale buffer;
- Manca l'esatta individuazione dell'ambito destinato alla Casa di Riposo di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 13.3.2006;
- Le tavole della variante n. 2 riportano esattamente i retini con colori e simbologie delle zonizzazioni della variante 1 al PI che risultano poco leggibili e pertanto risulta opportuno modificarle;
- Manca tra gli elaborati la scheda n. 1 della variante 1 al PI, che comunque è correttamente riportata nelle tavole;
- All'interno del QR7 manca la viabilità relativamente all'ambito definito come "spiaggia delle conchiglie", verificare anche altri ambiti in cui la viabilità viene riportata in maniera incongrua, come in località Cà Tiepolo zona artigianale;
- Verificare la correttezza nell'indicazione della fascia del Piano di Trasferimento;
- Riportare correttamente gli ambiti del vincolo paesaggistico depurato dalle zone A e B vigenti al 1.9.1985;
- Eliminare dalle NTO la discrezionalità del Responsabile del Servizio (come all'art. 26 c.2);
- Inserire pontili provincia esistenti e di progetto;
- Si rileva che parte del centro storico di località Tolle risulta zona agricola, Verificare la correttezza della perimetrazione dei centri storici;
- Incongruenze cartografiche e normative in particolare le sovrapposizioni tra la base cartografica su CTR e la base catastale, tra alcune parti delle NTO adottate e le NTA del vigente PRG var. 2/2003 e tra la variante 1 al PI tematismo pesca professionale, sportiva e turismo acque interne vigente e la variante 2 al PI adottata;
- Incongruenze cartografiche rilevate tra il PAT approvato ed il PI adottato;

Il Responsabile del Servizio Urbanistica – Edilizia Privata
- Arch. Daniele Lazzarin -





**CONSORZIO COOPERATIVE PESCATORI DEL POI
ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI Soc. Coop.**
n. iscrizione Albo Cooperative A101319
Capitale Sociale 15.400,00 i.v.

IMPIANTO DEPURAZIONE MOLLUSCHI
CE IT/47/CDM

Via della Sacca, 11 - 45018 SCARDOVARI (Rovigo) - Tel. 0426.389226 - Fax 0426.389148
N. Iscr. Reg. Imp. CCIAA di RO / C.F. / P. IVA 00224140293 - R.E.A. Rovigo n. 74869
Indirizzo Web. www.scardovari.org - e-mail: consorzio@consorzioscardovari.it



Variante 2 P.I.
Osservazione 5

Porto Tolle, 02/03/2017

Prot. n. 261



COMUNE DI PORTO TOLLE

Posta Elettronica Certificata

Prot. n. 3782 del 3.3.2017

Al Signor Sindaco
del Comune di Porto Tolle
P.zza Ciceruacchio, 9
45018 PORTO TOLLE (RO)

OGGETTO: OSSERVAZIONE ALLA VARIANTE N. 2 DEL PIANO DEGLI INTERVENTI - TEMATISMO RESIDENZIALE E TURISTICO.

Lo scrivente Finotello Roberto, nato a Contarina (RO) il 27/07/1970, residente in Porto Tolle (RO), frazione Scardovari, via Calamandrei Pietro n. 71, in qualità di titolare di in qualità di Presidente pro-tempore del CONSORZIO COOPERATIVE PESCATORI DEL POLESINE O.P. Soc. Coop. a r.l. con sede in Scardovari di Porto Tolle, via della Sacca n. 11, c.f. 0022414.029.3;

Premesso che:

- con delibera C.C. n. 72 del 29/12/2016 è stata adottata la variante n. 2 del Piano degli Interventi - Tematismo residenziale e turistico;
- la Sacca degli Scardovari rappresenta, per il mondo della pesca professionale, una risorsa indispensabile per la propria attività;
- la variante n. 1 al PI, di iniziativa privata, finanziata dal presente Consorzio Cooperative Pescatori Del Polesine O.P. e approvata con delibera CC n. 63 del 29/09/2016, in accordo con l'Amministrazione comunale, ha individuato all'interno della Sacca di Scardovari, zonizzazioni destinate esclusivamente alla pesca professionale;
- la variante n. 2 al PI, all'interno delle stesse aree, in alcuni tratti, sovrappone zonizzazioni a destinazione diversa: F8 (balneazione organizzata), D8/2 (qualificazione paesaggistico-ambientale) e punti ed ambiti di ormeggio (art. 68 NTO);

CHIEDE

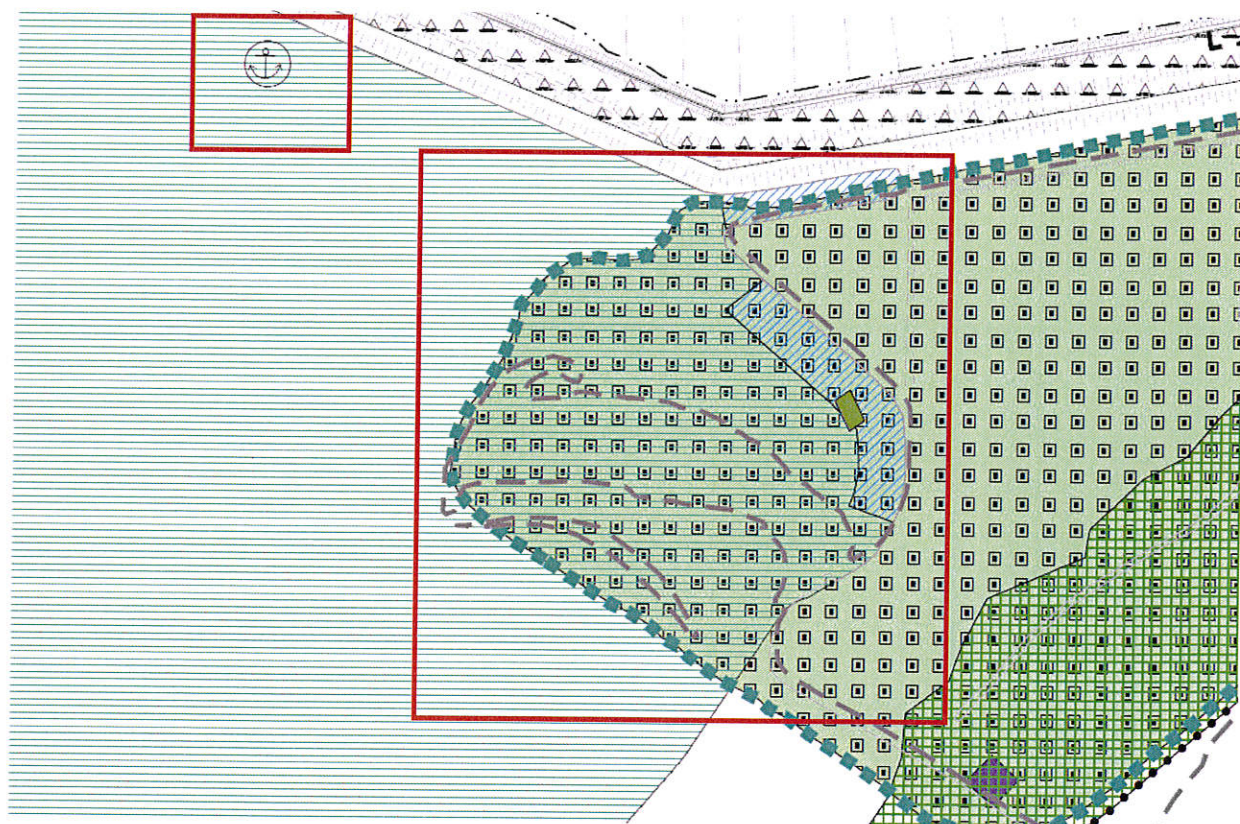
che, per le aree in argomento, vengano mantenute esclusivamente le destinazioni d'uso approvate con la variante n.1 al PI., al fine di salvaguardare l'attività di pesca professionale, poiché, l'accesso ad imbarcazioni non professionali, comporterebbe un rischio enorme all'economia della pesca, la quale risulta trainante per il comune stesso.

Si allegano n. 2 estratti cartografici, dove si evidenziano le zonizzazioni non compatibili con la pesca professionale.

Distinti saluti.


Firma
(Finotello Roberto)

ESTRATTO N. 1 VARIANTE N. 2 P.I.



ESTRATTO N. 2 VARIANTE N. 2 P.I.

